

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 21-7594

**Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale." Convalida dei criteri e modalità di riparto della spesa anno 2022/2023. Presa d'atto della spesa complessiva di euro 192.741,07 per cui è stato richiesto il rimborso da parte delle Associazioni e Federazioni**



Seduta N° 401

Adunanza 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 12:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabio CAROSSO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

**DGR 21-7594/2023/XI**

**OGGETTO:**

Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale." Convalida dei criteri e modalità di riparto della spesa anno 2022/2023. Presa d'atto della spesa complessiva di euro 192.741,07 per cui è stato richiesto il rimborso da parte delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue operanti sul territorio regionale.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

la legge n. 219 del 2005, all'articolo 5, comma 1, lettera C), comprende la promozione della donazione del sangue tra i livelli di assistenza in materia di attività trasfusionali;

le intervenute disposizioni normative comportano sempre più il responsabile coinvolgimento delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue nel raggiungimento degli obiettivi della rete trasfusionale in termini di programmazione, autosufficienza, sicurezza, qualità;

il contributo e l'impegno delle suddette Associazioni e Federazioni sono fondamentali ai fini del perseguimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi prodotti, che costituisce un interesse nazionale sovragiornale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie, ed è quindi importante riconoscere e valorizzare il ruolo da esse svolto;

i rapporti fra le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue maggiormente rappresentative sul territorio piemontese ed il Servizio Sanitario Regionale sono da tempo regolati

da convenzioni, redatte in base a schema tipo adottati con Accordi tra Stato, Regioni e Province autonome, i quali definiscono gli impegni reciproci finalizzati al fabbisogno di sangue ed emoderivati, nonché alla tutela della salute del donatore e del ricevente durante tutta la filiera.

Richiamata:

la Convenzione quadro attualmente in vigore nella Regione Piemonte (Rep. N. 167 del 15/03/2022), sottoscritta il 24/02/2022 e valida per il triennio 2022-2024, redatta ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR), recepito con D.G.R. n. 14-4288 del 10 dicembre 2021. I rapporti diretti con le Associazioni operanti a livello locale sono regolati da analoghe convenzioni stipulate dalle Aziende Sanitarie Regionali.

Preso atto :

dell'art. 39-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, inserito in sede di conversione dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante: «Disposizioni in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale» che ha concesso un contributo di 2 milioni di euro per l'anno 2022 in favore delle Associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale per l'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, non già rimborsati ai sensi della normativa vigente;

del decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 avente ad oggetto: “Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale”, con cui si è provveduto a ripartire tra le regioni e province autonome il contributo *una tantum* a ristoro delle spese sostenute nell'anno 2022 e nel primo semestre dell'anno 2023 ai sensi del decreto-legge di cui sopra;

del decreto del Ministero della Salute 1° agosto 2023 recante «Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 settembre 2023, n. 207;

Considerato che:

in data 20 febbraio 2023 si è tenuta, su richiesta delle regioni e province autonome, una riunione congiunta con il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue allo scopo di definire modalità di attuazione omogenee del summenzionato decreto, nel corso della quale si sono condivise linee di indirizzo comuni, pur nel rispetto dell'autonomia regionale;

nel suddetto incontro è stato definito che:

- le spese ammissibili e rendicontabili riguardano in particolare (salvo specifiche e diverse esigenze legate ai singoli contesti organizzativi regionali) i maggiori investimenti effettuati dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per sostenere l'impatto organizzativo legato alla pandemia COVID 19 e l'incremento dei livelli di produzione connesso ai piani regionali di recupero delle liste di attesa per gli interventi trasfusione dipendenti, con particolare riferimento alle seguenti aree di attività:
  - Informazione e promozione del dono;
  - Reclutamento di nuovi donatori di sangue e fidelizzazione di quelli esistenti;
  - Organizzazione del servizio di chiamata programmata e prenotazione degli accessi;
  - Sicurezza dei percorsi di donazione del sangue e dei suoi componenti in corso di pandemia;
  - Formazione e aggiornamento volontari;

- ICT, sistemi multimediali e web per la gestione dei flussi informativi e delle attività di marketing e la comunicazione sociale.
- Costi generali;
- ai fini della certificazione delle spese ammissibili, ciascuna Regione definisce prioritariamente, sulla base di criteri di riparto definiti in relazione al proprio contesto organizzativo (ad esempio n. di donazioni effettuate per associazione), le quote di contributo che possono essere messe a disposizione delle singole Associazioni e Federazioni di donatori di sangue ai fini della rendicontazione delle spese sostenute;
- sono esclusi dalla rendicontazione delle spese ammissibili i costi sostenuti dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per attività già programmate ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 100/CSR del 8 luglio 2021, che sono già state oggetto di rimborso o che sono già a carico della Regione/Provincia autonoma/ST, con specifico riferimento a:
  - allegato 1 – articoli: 3 (materiali, attrezzature, tecnologie, locali e procedure: ad esempio sacche quaduple, soluzioni di conservazione, sacca raccolta piastrine, farmaci impiegati nella cassetta di emergenza, disinfettanti, dispositivi medici vari), 4 (gestione dei rifiuti, es: contratto con ditta smaltimento rifiuti speciali), 5 (trasporti, es: trasporto sacche dall'Articolazione organizzativa al Servizio trasfusionale) e 6 (coperture assicurative);
  - allegato 2 - (quote di rimborso per le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, quali attività di gestione del donatore e rimborsi per l'attività di raccolta associativa e non associativa);

Dato atto :

degli esiti del suddetto incontro e considerate le tempistiche previste dal Decreto, che dispone, all'art. 2, la rendicontazione delle spese sostenute dalle Associazioni tra l'1/01/2022 e il 30/06/2023 con delibera regionale da trasmettersi al Ministero della Salute entro il 31/10/2023;

che la Struttura Regionale di Coordinamento delle attività trasfusionali ha predisposto una proposta relativa a criteri e modalità di ripartizione del contributo tra le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue operanti sul territorio regionale, prevedendo che il contributo assegnato alla Regione venga ripartito prima tra le Aziende Sanitarie Regionali e da queste tra le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue con esse convenzionale, in proporzione ai dati relativi alle donazioni effettuate da donatori associati - presenti nel registro sangue 2022, estratto dalla piattaforma nazionale SISTRA - e delle richieste di rimborso presentate;

che tale proposta è stata condivisa con la Commissione Regionale Sangue di cui alla L.R. n. 67 del 28 dicembre 1987 nella riunione del 20/03/2023, ottenendo l'unanime consenso dei componenti della suddetta Commissione;

che sulla base del documento citato il Settore regionale competente ha dato mandato alle Aziende Sanitarie Regionali di raccogliere e certificare, a fronte di adeguata rendicontazione, le richieste di rimborso presentate dalle Associazioni locali dei donatori di sangue con esse convenzionate ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2021 Rep. Atti n. 100/CSR e di effettuare, dopo l'erogazione del contributo da parte del Ministero alle Regioni, la ripartizione della quota di contributo di propria competenza tra le Associazioni richiedenti, in proporzione alla raccolta di sangue ed emocomponenti effettuata da donatori ad esse associati nel 2022 e all'ammontare delle richieste pervenute;

che, entro la scadenza stabilita, le AASR hanno inviato alla SRC trasfusionale i moduli relativi alla ricognizione e certificazione richiesta.

Preso atto della citata documentazione, conservata agli atti del Settore della direzione Sanità competente in materia;

Dato atto che con la D.D. n. 1702/A1400B del 13/10/2023 si prende atto della certificazione delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso da parte delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue effettuata dalle Aziende Sanitarie Regionali e si stabilisce l'ammontare della spesa complessiva;

Preso atto che la suddetta spesa complessiva ammonta a euro 192.741,07;

Ritenuto opportuno demandare a successivi atti del competente Settore della direzione Sanità l'attuazione di quanto stabilito dal presente provvedimento ai fini del riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali della somma che verrà messa a disposizione dal Ministero della salute ai sensi dell'art. 2 del DM 19 gennaio 2023;

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla valutazione, da parte del Ministero della Salute in collaborazione con il Centro nazionale sangue, della coerenza delle spese sostenute dalle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue rispetto alle disposizioni previste dal decreto ministeriale 19 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale." e pertanto alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti in entrata ed in uscita delle correlate spese (Missione 13 Programma 7) del bilancio 2023-2025 entro il limite massimo di cui al suddetto decreto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Vista la Legge 21 ottobre 2005 n. 219;

visto il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante «Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali (SISTRA);

vista la D.G.R. n. 5-5900 del 21 maggio 2007;

vista la D.G.R. n. 28-4184 del 23 luglio 2012;

vista la D.G.R. n. 14-4007 del 3 ottobre 2016;

vista la D.G.R. n. 22-5293 del 3 luglio 2017;

vista la D.G.R. n. 14-4288 del 10 dicembre 2021;

vista la D.G.R. n. 18-1037 del 21 febbraio 2020;

vista la D.D. n. 1230 del 23 agosto 2021;

## **DELIBERA**

- 1) di convalidare i criteri e le modalità di ripartizione del contributo tra le Associazioni e

Federazioni dei donatori di sangue operanti sul territorio regionale, a seguito di quanto descritto in premessa, prevedendo che il contributo assegnato alla Regione venga ripartito prima tra le Aziende Sanitarie Regionali e da queste tra le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue con esse convenzionale, in proporzione ai dati relativi alle donazioni effettuate da donatori associati - presenti nel registro sangue 2022, estratto dalla piattaforma nazionale SISTRA - e delle richieste di rimborso presentate;

2) di prendere atto che la spesa complessiva, certificata dalle Aziende Sanitarie Regionali ai sensi dell'art. 39-bis del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e del Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale.", ammonta a euro 192.741,07;

3) di demandare al dirigente del competente Settore della direzione Sanità l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dal presente provvedimento, ai fini del riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali della somma che verrà messa a disposizione dal Ministero della salute ai sensi dell'art. 2 del DM 19 gennaio 2023;

4) di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla valutazione, da parte del Ministero della Salute in collaborazione con il Centro nazionale sangue, della coerenza delle spese sostenute dalle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue rispetto alle disposizioni previste dal decreto ministeriale 19 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale." e pertanto alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti in entrata ed in uscita delle correlate spese (Missione 13 Programma 7) del bilancio 2023-2025 entro il limite massimo di cui al suddetto decreto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n° 22/2010.